

COMPRESIONE DI UN TESTO POETICO

L'assiuolo (Giovanni Pascoli)

Dov'era la luna? ch  il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi
da un nero di nubi laggi ;
veniva una voce dai campi:
chi ...

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte:
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto:
chi ...

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono pi ?...);
e c'era quel pianto di morte...
chi ..

Versione in prosa

Mi domando dove fosse la luna, visto
che il cielo aveva un colore chiaro e il
mandorlo e il melo sembravano
sollevarsi per vederla meglio.
Da nuvole nere in lontananza venivano
dei lampi mentre una voce nei campi
ripeteva: chi .

Solo poche stelle brillavano nella nebbia
bianca.
Sentivo il rumore delle onde del mare,
sentivo un rumore tra i cespugli, sentivo
un'agitazione nel cuore al ricordo di una
voce che evocava un dolore antico. Si
sentiva un singhiozzo lontano: chi .

Sulle vette dei monti illuminate dalla
luna, soffia un vento leggero mentre il
canto delle cavallette sembra il suono
dei sistri funebri che bussano alle porte
della morte che forse non si aprono
pi ?...
e continua insistentemente un pianto
funebre ...
chi ...

1. COMPLETA TU

STROFE, VERSI, RIME:

La poesia è formata da (QUANTE?) strofe di sette(COME SI CHIAMANO I VERSI DI 9 SILLABE?) seguiti dal verso dell'assiuolo "chiù" (un monosillabo che chiude ogni strofa e che rima sempre col sesto verso di ogni strofa). Il suono onomatopeico è formato da una sola sillaba tronca.

Il componimento poetico è formato dal seguente schema ritmico: ab ab cd cd, ovvero è composta di rime Nel terzo verso, della seconda strofa, troviamo una rima: "cullare del mare".

Nel componimento poetico troviamo:

FIGURE TIMBRICHE:

- Allitterazione : in fr (quando dice " un fru fru tra le fratte"),TROVANE ALTRE.....

- Anafora :

- Onomatopea : "finissimi sistri d'argento"(perché riproduce il suono stridulo delle cavallette che assomiglia ai sistri, ovvero strumenti musicali utilizzati dagli egiziani nelle cerimonie sacre. Nel nostro caso sono utilizzate per un rito funebre),

INDIVIDUA LA FIGURA RETORICA:

Alba di perla:

Soffi di lampi:.....

COMPLETA TU

Doppio climax ascendente : Il primo riguarda il verso dell'uccello rapace:"chiù", che passa da grido (nella prima strofa) a (nella seconda strofa), fino ad arrivare in fine ad un (terza strofa).

Il secondo invece riguarda la negatività che cresce da ogni strofa, che è legata alla percezione del poeta. Infatti, se analizziamo la poesia notiamo che gli elementi positivi contenute in essa diminuiscono da strofa in strofa; nella prima abbiamo quattro versi, nella seconda tre e nell'ultima solo due. Da tutto ciò notiamo che emergono sensazioni e riflessioni negative.

Con questa poesia Pascoli descrive un dove all'inizio prevale il sentimento dell'estasi, difatti dice che la notte è il cielo è chiaro come e perfino gli alberi sembrano sporgersi per vedere meglio la che è nascosta tra le nubi. Il paesaggio descrittivo è reso ancora più incantevole dalla melodia del mare e dai fruscii dei cespugli che sembrano quasi rasserenare l'anima. Tutto quest'ambiente è disturbato non dai lampi, dalle nubi e dalla nebbia, ma solamente da una voce triste che si leva nei campi: il Una voce che all'apparenza sembra di passaggio, ma di strofa in strofa diventa più angosciato, fino ad arrivare ad un Questo suono, per lui, è come un sussulto, una scossa al cuore che gli fa emergere ricordi tristi e pensieri tormentati.

QUALI SONO A TUO AVVISO I PROBLEMI AFFRONTATI DAL POETA IN QUESTA POESIA?